

MILANO



CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cornil@rcs.it

T
www.intaxi.it

Zona Romolo
Al Superstudio Maxi tra gli scatti di Mia Fiera della fotografia
di **Chiara Vanzetto**
a pagina 11

Cultura & Tempo libero
Visioni dal mondo
Africa, Asia e America Latina al cinema
di **Giancarlo Grossini**
a pagina 13

OGGI 22°
Sereno
Vento: 12,6 Km/h
Umidità: 63%

VEN	SAB	DOM	LUN
12° / 21°	10° / 18°	12° / 17°	12° / 19°

0nomatistici Valeria di Milano

TAXI02
8585
www.028585.it

La città dell'innovazione Inaugurata la sede dell'azienda appripista. Conversione energetica: la Regione stanziava 64 milioni

Polo Mind, il traino di AstraZeneca

Entro l'anno 400 dipendenti. L'ad di Fastweb: «Piazza Olivetti sarà come place Pompidou»

di **Federico Cella**
e **Stefania Chiale**

La multinazionale biofarmaceutica anglo-svedese AstraZeneca taglia il nastro del suo quartier generale al Milano Innovation District, il distretto dell'innovazione che sta nascendo alle porte di Milano, prima azienda privata a insediarsi lo scorso dicembre. Il futuro è nei numeri: entro fine anno agli attuali 885 dipendenti italiani se ne aggiungeranno 200, il 40% dei quali a Mind. «Arriveremo ad avere circa 400 dipendenti qui entro la fine di quest'anno», annuncia l'ad di AstraZeneca Italia Lorenzo Wittum. Fastweb lancia quello che sarà il FuturAbility district allo Scalo di Porta Romana: l'ad Alberto Calcagno racconta come sarà il nuovo polo digitale.

alle pagine 2 e 3

IL CANTIERE

di **Maurizio Giannattasio**

Lavori Palasharp Islamici trasferiti a Trenno

Tutto pronto per il trafiletto della tensostruttura da Palasharp nell'ex parcheggio di Trenno. Ospiterà sia il nuovo hub della Protezione civile destinato alle emergenze sia la comunità islamica di viale Jenner che potrà utilizzare il tendone in via temporanea per la preghiera del venerdì e durante il Ramadan. I dubbi del la zona 7.

a pagina 5

Il prestito L'«impacchettamento» e il trasporto speciale



In viaggio in alto, «Il Quarto Stato» di Pelizza da Volpedo. Sopra, il momento in cui l'opera lascia il Museo del Novecento (LaPresse)

Calato dalla finestra Il Quarto Stato in trasferta a Firenze

di **Francesca Bonazzoli**

a pagina 7

Il capolavoro «Il Quarto Stato» di Pelizza da Volpedo è stato prestato da Palazzo Marino a Firenze per le celebrazioni del Primo Maggio e ieri mattina ha lasciato il Museo del Novecento, con un'assicurazione da 30 milioni di euro. L'assessore Sacchi assicura «una contropartita all'altezza» e al ritorno l'opera potrebbe tornare in via Palestro.

IL DRAMMA A CASSANO

Cammina lungo i binari: 18enne ucciso dal treno

di **Cesare Giuzzi**



Rilevi il sopralluogo della Pofer (Furian)

È appena sceso dal treno alla stazione di Cassano d'Adda. Poi insieme al fratello e a un amico si è incamminato lungo la banchina ferroviaria e infine ha proseguito per alcune centinaia di metri muovendosi lungo la massicciata. Poco prima del ponte sull'Adda, la tragedia: un treno che arriva a forte velocità e lo spostamento d'aria che «risucchia» il corpo verso il convoglio che travolge la vittima.

Sono stati proprio il fratello e l'amico i primi a dare l'allarme. Ma quando i soccorritori del 118 sono arrivati con un'ambulanza e un'automedicina il giovane già non respirava più. Si tratta di un ragazzo 18enne di origine marocchina. Così ha raccontato sotto choc il fratello, illeso. Mentre l'amico è rimasto ferito in modo lieve. Poi i genitori, in lacrime, hanno riconosciuto il corpo senza vita.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19,55 alcune centinaia di metri oltre la stazione di Cassano. I primi ad intervenire sono stati i carabinieri. Poi le indagini sono state affidate alla polizia ferroviaria. Nessun dubbio sull'evento accidentale, anche se resta da capire come mai i ragazzi si siano mossi pericolosamente lungo i binari anziché usare la strada. Gli inquirenti hanno dovuto rintracciare il macchinista del treno che al momento non s'è reso conto di nulla e ha proseguito la corsa.

continua a pagina 4

Giallo & Padano Cremona, la 25enne nel canale

«Indagini lacunose» Così il killer è libero

di **Andrea Galli**



Titolare Giovanni Maspéro, 57 anni

Il ristoratore «spregiudicato» evasore da record

di **Anna Campaniello** a pagina 8

Il caso di Arianna Zardi, morta nel 2001 in provincia di Cremona, è irrisolto a causa di «indagini estremamente lacunose», «errori», «ritardi». Nonostante l'autopsia evidenziasse l'azione di un'altra persona (dunque non una fatale caduta nel canale d'irrigazione per malore o suicidio), il 17enne arrestato venne presto scarcerato. In un documento del Tribunale dei minori di Brescia, la durissima ricostruzione degli sbalzi di Procura di Cremona e carabinieri. Se vi fu un killer, è libero. Tutti i dettagli nell'odierna puntata su *Corriere.it* di «Giallo padano».

a pagina 8

ALESSANDRA SPADA
GAIA
DEGLI
ALBERI
Romanzo
in libreria SOLFERINO

PIZZICATI AL BICOCCA VILLAGE

Gratis sugli scooter con carte hackerate

I 14enni sui «125» a noleggio senza patentino. Truffati i clienti spagnoli di Acciona

di **Pierpaolo Lio**

Quando gli agenti li pizzicano nel parcheggio del BicoCCA Village stanno provando goffamente a prendere confidenza con uno scooter che maneggiano a fatica. Sono due 14enni: non hanno il patentino, né l'età minima per guidare motorini (elettrici) di 125 cc di cilindrata. Agli uomini del commissariato Greco Turco la segnalazione è arrivata da Madrid. La società di sharing Acciona aveva già presentato un esposto. Da un po' di tempo era tempestata di lamentele dai clienti spagnoli

che si ritrovavano i costi di corse mai fatte, in una città, Milano, dove non erano mai stati. L'attività degli agenti ha portato a indagare sui minori per accesso abusivo a sistema informatico e indebito uso di carte di credito. Hanno tutti tra i 14 e i 16 anni. Viaggiavano a scrocco sugli scooter a noleggio (causando anche un paio d'incidenti). Come? Bastava rivolgersi a «Papino», un hacker minorenni milanese, anche lui indagato. Pensava lui a tutto: per 20 euro, sul dark web scovava i profili di clienti spagnoli, con estremi delle carte di credito. E il gioco era fatto.

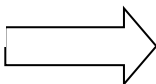
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DUCA
Orologi Milano

Acquisto Vendita Permuta orologi di prestigio

Invia la tua foto tramite Whatsapp ☎ 380 600999

Il Duca Orologi Milano Corso di Porta Vittoria, 10
Tel. 02 8910379 - 02 8629258 - www.educarologi.it





Album

Da sinistra, opere di Sanja Marusic; Camilla Borghese; Wim Wenders; Edoardo Romagnoli («Torre Velasca») nei 7 mila metri quadrati di Mia Fair al Superstudio Maxi

Dove va la fotografia

Da sapere

● MIA Fair XI edizione, da oggi a domenica 1° maggio, Superstudio Maxi, via Moncucco 35

● Presenti 97 gallerie italiane e internazionali per un focus sulla fotografia moderna e contemporanea

● Orari: oggi e domani ore 11-21, sabato e domenica ore 11-20

● Biglietti euro 16/12, gratis fino a 14 anni

● Per informazioni tel. 02.83.24.14.12 www.miafair.it

Format che vince non si cambia. MIA Fair, manifestazione ideata da Fabio e Lorenza Castelli, per la prima volta nel Gruppo Fiere di Parma, torna per l'XI anno e porta in città una vasta panoramica d'immagini storiche e soprattutto contemporanee, dai grandi maestri ai giovani emergenti, senza trasformare la propria struttura: una «main section» con espositori selezionati, alcune mostre nella mostra, un nutrito programma di incontri collaterali. E poi diversi concorsi: ieri mattina l'annuncio dei vincitori del premio BNL BNP Paribas, partner storico della fiera, che sono risultati ex aequo Simona Ghizzoni e Antonio Biasucci. «La nostra filosofia di fondo resta uguale, è la fotografia a 360° — spiega Lorenza Castelli —. Con l'obiettivo di educare al bello e introdurre al collezionismo un pubblico sempre più ampio e nuovo, attratto da costi abbordabili rispetto al mercato dell'arte. Nella selezione dei partecipanti non ci poniamo limiti di età, stile, argomento: se un progetto ci convince davvero lo presentiamo, anche se l'autore o la galleria sono esordienti».

Variegato e coloratissimo dunque lo spettacolo visivo, che abbraccia autori di ogni tendenza e gusto (descrittivi, realistici, concettuali, astratti, manieristi, digital) e soggetti di ogni genere (natura morta,



Al Superstudio Maxi torna Mia Fair
Ultime tendenze, stili e mercato nelle proposte di quasi 100 gallerie più incontri e talk con gli autori
E Milano si fa bella negli scatti di Quirico, Romagnoli, Basilico

paesaggio, architettura, vita sociale, ritratto, moda). Le proposte arrivano da 97 gallerie, 25 europee, e tra le italiane circa la metà milanesi. Otto gli espositori coinvolti nella sezione «Beyond photography — Dialogue», con progetti ad hoc in cui un fotografo è messo in relazione con uno scultore o un pittore.

Milano è una presenza importante anche come sogget-

to, dall'Arenario di Nicolò Quirico alla Fondazione Prada di Sofia Mangini, dalla Torre Velasca di Edoardo Romagnoli al Teatro alla Scala di Fabiano Parisi. Da non perdere poi lo spaccato di vita meneghina dell'Archivio Carlo Orsi, tra stazioni della metropolitana e piccioni in piazza Duomo, e le Polaroid di Paolo Masi, classe 1933, fotografo e rappresentante del movimento Arte Analitica: sotto il titolo «Tracce» è esposto un bellissimo lavoro su piccoli dettagli metropolitani quasi invisibili.

Se si è in cerca dei grandi nomi, l'appello è lungo. Si va da David LaChapelle a Liu Bolin, da Giovanni Gastel a Luigi Ghirri, da Gabriele Basilico a Sebastião Salgado e Letizia Battaglia. Dell'autrice siciliana appena scomparsa sono esposti gli iconici scatti di Palermo anni '70 e '80 in vintage print originali dal suo archivio. Anche diverse piccole rassegne a tema animano il percorso. Come «Quei temerari delle strade bianche», con il sostegno di Eberhard, scatti d'epoca sulla gara automobilistica Cuneo-Colle della Maddalena. Oppure «Uno sguardo gentile», sofisticate immagini in bianco e nero di Marisa Rastellini tra anni '60 e '80. O ancora il racconto visivo di Alfredo Bosco in diretta dal conflitto in Ucraina, presentato da Associazione Francesca Rava onlus.

Chiara Vanzetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A colori
Lo stand della Galleria Project 2.0 dei Paesi Bassi (foto Dullio Piaggese/Fotogramma)